

INSUBRIA ASSISTENZA MEDICINA E SALUTE (coop. sociale)**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BELLINI 2 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
Codice Fiscale	07895070964
Numero Rea	VA 000000340007
P.I.	07895070964
Capitale Sociale Euro	780 i.v.
Forma giuridica	cooperativa sociale a r.l.
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A221403

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	131.625	141.851
II - Immobilizzazioni materiali	6.212	7.053
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	1.800
Totale immobilizzazioni (B)	137.837	150.704
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.364	244.779
Totale crediti	215.364	244.779
IV - Disponibilità liquide	13.050	1.954
Totale attivo circolante (C)	228.414	246.733
D) Ratei e risconti	1.770	2.792
Totale attivo	368.021	400.229
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	780	728
IV - Riserva legale	9.270	9.270
VI - Altre riserve	55	20.703
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	266	(20.648)
Totale patrimonio netto	10.371	10.053
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.068	10.992
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.238	362.965
Totale debiti	328.238	362.965
E) Ratei e risconti	16.344	16.219
Totale passivo	368.021	400.229

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.018.236	941.067
5) altri ricavi e proventi		
altri	601	25.224
Totale altri ricavi e proventi	601	25.224
Totale valore della produzione	1.018.837	966.291
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.179	29.384
7) per servizi	644.793	661.745
8) per godimento di beni di terzi	29.297	31.235
9) per il personale		
a) salari e stipendi	176.664	152.820
b) oneri sociali	47.769	34.738
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.940	6.673
c) trattamento di fine rapporto	6.746	6.673
e) altri costi	8.194	0
Totale costi per il personale	239.373	194.231
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.066	41.642
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.225	40.625
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	841	1.017
Totale ammortamenti e svalutazioni	49.066	41.642
14) oneri diversi di gestione	13.493	18.047
Totale costi della produzione	1.006.201	976.284
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.636	(9.993)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.197	10.655
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.197	10.655
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.197)	(10.655)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.439	(20.648)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.173	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.173	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	266	(20.648)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	266	(20.648)
Imposte sul reddito	2.173	0
Interessi passivi/(attivi)	10.197	10.655
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	12.636	(9.993)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.746	6.673
Ammortamenti delle immobilizzazioni	49.066	41.642
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	55.812	48.315
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	68.448	38.322
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	17.273	(104.036)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	27.505	37.633
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.022	(156)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	125	6.260
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	58.770	22.515
Totale variazioni del capitale circolante netto	104.695	(37.784)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	173.143	538
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.197)	(10.655)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.173)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(4.670)	(1.092)
Totale altre rettifiche	(17.040)	(11.747)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	156.103	(11.209)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(6.310)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(37.999)	(79.900)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.800)
Disinvestimenti	1.800	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(36.199)	(88.010)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(108.861)	111.274
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	54	20
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(108.807)	111.294
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.097	12.075
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	5.939
Assegni	-	2.476
Danaro e valori in cassa	1.954	1.438

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.954	9.853
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.314	-
Danaro e valori in cassa	3.737	1.954
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.050	1.954

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 266 rispetto alla perdita dell'esercizio precedente di € -20.648 e ciò dopo aver rilevato:

- ammortamenti per €. 48.225;
- imposte per complessive €. 72.173

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

A tal proposito si segnala che il presente bilancio:

- tiene conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- è stato predisposto secondo la tassonomia ver. 2018/11/04, tassonomia già utilizzata per il precedente bilancio;
- è stato elaborato secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis e cioè la possibilità di redigere la nota integrativa in forma abbreviata visto che ne sussistono le condizioni richieste dal Codice civile;
- non presenta la relazione sulla gestione, perché le informazioni da fornire ai sensi dell'art 2428, n. 3 e 4 del codice civile, sono fornite nella presente nota integrativa;
- presenta comunque il rendiconto finanziario con il metodo indiretto anche se questo documento risulta non obbligatorio per le cooperative sociali che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- risulta elaborato in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile;

Inoltre si segnala che indipendente da quanto sopra indicato, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno ampliare le informazioni richieste dalla nota integrativa abbreviata con altri prospetti e testi al fine di consentire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria della cooperativa sociale.

Di conseguenza, il presente bilancio risulta composto da:

- 1) stato patrimoniale
- 2) conto economico
- 3) rendiconto finanziario
- 4) nota integrativa.

In merito alla nota integrativa si fa presente che la stessa risulta suddivisa nelle seguenti sezioni:

- 1° sezione: Nota integrativa Parte iniziale (sezione iniziale di introduzione);
- 2° sezione: Nota integrativa Attivo
- 3° sezione: Nota integrativa Passivo e patrimonio netto
- 4° sezione: Nota integrativa Conto economico
- 5° sezione: Nota integrativa Specifiche su rendiconto finanziario
- 6° sezione: Nota integrativa Altre Informazioni
- 7° sezione: Nota integrativa Parte finale

Premesse

Specifiche cooperativa sociale

Con atto notarile del 05/06/2012 è stata costituita la cooperativa sociale in oggetto.

Oggetto principale della cooperativa risulta essere quello di coordinare e gestire in qualunque luogo:

- servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare,
- servizi socio-assistenziali generici e qualificati.

Quindi la cooperativa sociale risulta essere di TIPO A in cui lo scopo non è occupazionale bensì di offrire un servizio di tipo socio-sanitario all'utente in generale oltre ai soci.

Bilancio sociale

La nostra cooperativa predispone annualmente il "Bilancio Sociale" quale rendiconto dei contenuti non solo economici presenti nello svolgimento della propria attività, con riferimento a tutti gli Enti e soggetti con cui si rapporta.

Più in generale la nostra cooperativa sociale ha adottato una politica di comunicazione volta ad instaurare un costante dialogo con i soci e con il mercato e a garantire la sistematica diffusione di una informativa esauriente.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

La nostra cooperativa sociale non appartiene ad alcun gruppo in qualità di cooperativa controllata né la presente controlla direttamente e/o indirettamente altre cooperative e/o cooperativa sociale.

Principi di redazione

Per i bilanci esposti, si segnala che sono state rispettate:

- la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.),
- i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.)
- i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- non risultano utili su cambi non realizzati, a fronte del quale si sarebbe dovuto iscrivere una specifica riserva di utili;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa sociale, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Nessun cambiamento dei principi contabili è stata attuato.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che per i bilanci comparati non risulta alcun errore contabile commesso nell'esercizio precedente che ha richiesto una correzione nell'esercizio corrente e aggiuntivi dati e informazioni nella presente nota integrativa.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

In linea generale i criteri di valutazione adottati, e che qui di seguito vengono illustrati, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dagli artt. 2426 e 2435-bis del codice civile. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole grandezze attive e/o passive per evitare compensi tra perdite che dovevano essere iscritte e profitti da non contabilizzare in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio), consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per un approfondimento di quanto indicato si rimanda alle sezioni dell'attivo e del passivo.

Altre informazioni

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, ma con riguardo alla valutazione delle possibili incertezze connesse agli effetti dell'emergenza epidemiologica determinata dalla diffusione del Covid-19 a partire dall'inizio del 2020.

Da tale valutazione non sono emerse ragioni che lascino dubitare della capacità dell'azienda di continuare ad essere un complesso funzionante produttivo di reddito in un orizzonte temporale pari almeno ai successivi 12 mesi, conformemente all'OIC 29.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Qui di seguito vengono date le informazioni riguardanti le voci che compongono l'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano i costi sostenuti per la costituzione, i costi di ampliamento e i costi pluriennali eseguiti sull'immobile in affitto.

Tali costi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione al netto dei relativi ammortamenti diretti effettuati, ammortamenti determinati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli costi.

Per quanto concerne gli ammortamenti eseguiti si precisa che questi sono stati effettuati in misura del 20%, misura corrispondente a quanto richiesto dalle norme fiscali di riferimento (massimo 5 anni) e ciò in quanto riteniamo che in tal modo venga rispettato il periodo della sua effettiva utilità nell'ambito della determinazione del risultato di esercizio.

Inoltre si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati costi per complessive €. 38.000

A tal proposito precisiamo quanto segue.

Costi di ampliamento

I costi di ampliamento capitalizzati sono composti essenzialmente dagli stipendi e dai costi professionali sostenuti per l'ampliamento dell'attività e consolidamento dell'accreditamento ADI. Questa capitalizzazione è stata attuata in quanto si ritiene che questi costi presentano un'utilità che va oltre all'esercizio in corso e quindi pluriennale.

Costi pluriennali

Questi costi, anch'essi con una utilità pluriennale, si riferiscono ai costi di tinteggiatura e di intervento per la predisposizione dell'impiantistica di climatizzazione, entrambi effettuati negli uffici locati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali vengono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa.

Nel corso dell'esercizio si sono perfezionati ammortamenti per complessive €. 841 e nuovi investimenti per €. 0.

Beni in leasing

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. Indipendentemente dalla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), codice civile.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Immobilizzazioni finanziarie

Il bilancio non presenta alcuna partecipazione e/o immobilizzazione finanziaria.

Attivo circolante

Per l'attivo circolante si segnala quanto segue.

- Il bilancio non presenta alcun valore per rimanenze finali.
- I crediti risultano iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.
- Le disponibilità liquide sono valutate secondo il criterio del valore nominale.

La composizione dell'attivo circolante è la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2019</u>	<u>di cui oltre es.</u>
Crediti v/clienti	€. 25.664	€. 26.888	€. 0

Crediti per fatture da emettere	€.	206.816	€.	188.318	€.	0
Crediti tributari	€.	12.299	€.	158	€.	0
Crediti per imposte anticipate	€.	0	€.	0	€.	0
Crediti v/altri	€.	0	€.	0	€.	0
Depositi bancari	€.	0	€.	9.314	€.	0
Assegni bancari	€.	0	€.	0	€.	0
Denaro valore in cassa	€.	1.954	€.	3.736	€.	0
Totale attivo circolante	€.	246.733	€.	228.414	€.	0

Inoltre si segnala quanto segue:

Rimanenze finali

Nessuna ulteriore informazione

Crediti v/clienti

Per i crediti si evidenzia che non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità degli stessi.

La valore si attesta sulla stessa grandezza del precedente esercizio e ciò dovuto al consolidamento del volume d'affari.

Crediti tributari

I crediti tributari anch'essi contabilizzati al loro presumibile valore di realizzo, ammontano €. 158 (credito per ritenute versate in eccesso). A tal proposito si segnala che la somma risulta al netto dei crediti portati in diminuzione dei debiti tributari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle consistenze di denaro e dai saldi attivi bancari, entrambi valutati secondo il criterio del valore nominale.

Va poi precisato quanto segue:

- non ci sono crediti di durata residua superiore a 5 anni;
- non esistono crediti relative a operazioni con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi vengono iscritti in bilancio per rilevare i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Essi pertanto vengono iscritti in base al principio di competenza.

La composizione analitica di questa voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019		
Ratei attivi	€.	0	€.	0
Risconti attivi	€.	2.792	€.	1.770
Totali	€.	2.792	€.	1.770

Dopo questa esposizione, si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e le relative specifiche richieste dal codice civile.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	204.446	11.362	1.800	217.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.596	4.309		66.905
Valore di bilancio	141.851	7.053	1.800	150.704
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	38.000	305	-	38.305

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	305	1.800	2.105
Ammortamento dell'esercizio	48.225	841		49.066
Totale variazioni	(10.225)	(841)	(1.800)	(12.866)
Valore di fine esercizio				
Costo	242.446	11.362	-	253.808
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.821	5.150		115.971
Valore di bilancio	131.625	6.212	0	137.837

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	8.500
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.125
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.170
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	622

	Descrizione	AUTOVEICOLO RENAULT CAPTUR PROJECT 1.5		ATTREZZATURA PER OZONOTERAPIA	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	0	1.957	4.170	6.765
2)	Oneri finanziari	306	827	316	231
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	0	15.269	8.500	8.500
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	0	3.817	2.125	1.063
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	0	13.360	3.188	1.063
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	0	1.909	5.312	7.437
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	232.480	(17.274)	215.206	215.206
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.299	(12.141)	158	158
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	244.779	(29.415)	215.364	215.364

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	215.206	215.206
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	158	158
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	215.364	215.364

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Qui di seguito vengono date le informazioni riguardanti le voci che compongono il passivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Per le informazioni riguardante il patrimonio netto si rimanda ai prospetti ed informazioni sotto riportate.

Fondo rischi e oneri

In generale, la voce viene istituita a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Quindi, in essi troviamo generalmente esposizione il fondo indennità di clientela, il fondo TFM amministratori e il fondo imposte.

Nel nostro caso specifico abbiamo che il bilancio non presenta alcun valore in tal senso in quanto non è risultato necessario alcun accantonamento e/o stanziamento.

Inoltre, non sono state iscritte imposte differite in quanto non esistono i presupposti.

Trattamento fine rapporto

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della cooperativa sociale nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Inoltre si segnala che gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio mentre i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

In merito alle voci in oggetto si segnala il valore corrisponde alle indennità maturate al 31/12/2019 dal personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione. La voce ha avuto un incremento netto di €. 2.076.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Inoltre si segnala per i debiti iscritti in bilancio non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto è data facoltà alle cooperativa sociale che redigono i bilanci in forma abbreviata di non adottare tale sistema di valorizzazione.

La composizione dei debiti iscritti in bilancio è la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2019</u>	<u>di cui oltre es.</u>
Debiti v/finanziatori	€. 0	€. 0	€. 0
Debiti v/banche	€. 189.020	€. 80.159	€. 0
Debiti per acconti	€. 0	€. 0	€. 0
Debiti v/fornitori	€. 10.975	€. 55.681	€. 0
Debiti v/fornitori fatture da ric.	€. 119.059	€. 101.858	€. 0
Debiti tributari	€. 21.146	€. 62.150	€. 0
Debiti v/istituti previdenziali	€. 4.451	€. 11.363	€. 0
Altri debiti	€. 18.314	€. 17.027	€. 0
Arrotondamenti	€. 0	€. 0	€. 0
Totale	€. 362.965	€. 328.238	€. 0

In merito ai dati sopra esposti si segnala quanto segue:

Debiti verso banche

Il bilancio presenta un debito bancario che registra un significativo decremento dovuto essenzialmente alla nuova gestione finanziaria attuata.

Debiti per Acconti

Nessun valore

Debiti verso fornitori

Questa voce, ammontante complessivamente a €. 157.539, presenta un incremento di €. 27.505 rispetto all'esercizio precedente dovuto al consolidamento del volume d'affari. Va comunque segnalato che tutti i debiti risultano esigibili entro l'esercizio successivo. Non vi sono invece debiti iscritti in valuta.

Debiti tributari

Questa voce ammonta a €. 62.159 al netto dei crediti tributari portati in diminuzione della somma delle imposte da liquidare.

In sintesi abbiamo:

<u>Descrizione</u>	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2019</u>
Debito Ires	€. 0	€. 2.173
Debito Irap	€. 0	€. 0
Credito Ires per acconti	€. 376-	€. 0-
Credito Irap per acconti	€. 0-	€. 0-
Altri crediti imposta	€. 0-	€. 0-
Credito ritenute su interessi attivi	€. 0-	€. 0-
Debiti per ritenute da versare	€. 14.639	€. 51.523
Altri debiti trib. (Tari anni prec.)	€. 6.879	€. 0
Altri debiti trib.	€. 4	€. 0
Debito Iva	€. 0	€. 8.463
Totale debiti tributari	€. 21.146	€. 62.159

Debiti v/istituti previdenziali

Il bilancio evidenzia esclusivamente il debito di dicembre relativo ai contributi da versare entro il sedicesimo giorno del mese seguente.

Altri debiti

Per quanto riguarda la voce altri debiti oltre l'esercizio si segnala che tale somma risulta così composta:

<u>Descrizione</u>	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2019</u>
Amm.ri c/compensi	€. 1.530	€. 2.000 (competenza dicembre)
Collaboratori c/compensi	€. 16.285	€. 14.674
Ritenute sindacali	€. 249	€. 353
Altri debiti	€. 250	€. 0
F,do Mutualistico	€. 0	€. 0
Totali	€. 18.314	€. 17.027

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio con competenza nell'esercizio successivo. Essi pertanto vengono iscritti in base al principio di competenza.

La composizione analitica di questa voce è la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2019</u>
Ratei passivi	€. 11.028	€. 10.869 (Affitto, spese bancarie e Inail)
Ratei passivi dip.	€. 5.191	€. 5.475 (ratei per ferie, permessi, ecc.)
Risconti passivi	€. 0	€. 0
Totali	€. 16.219	€. 16.344

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate e analizzate.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad €. 780 e interamente versato, è composto da n. 15 quote del valore nominale di €. 52.

A tal proposito si segnala che il capitale sociale risulta così sottoscritto:

<i>Nome e cognome socio</i>	<i>valore</i>	<i>qualifica</i>
Calderon Grey Olga Maria	€. 52	Socio e Presidente CdA
Grey Barbara	€. 52	Socio volontario
Gagliardi Alessio	€. 52	Socio volontario e CdA
Martellosio Alessia	€. 52	Socio lavoratore
Bottini Gaia	€. 52	Socio lavoratore
Merahi Leila	€. 52	Socio lavoratore
Pizzagalli Daniele	€. 52	Socio volontario e CdA
Brazzelli Claudia	€. 52	Socio lavoratore
Ben Aziza	€. 52	Socio lavoratore
Funes Chavez Grisella	€. 52	Socio lavoratore
Rodriguez Sonia	€. 52	Socio lavoratore
Regato Monica	€. 52	Socio lavoratore
Rios Cortes Carolina	€. 52	Socio lavoratore
ShuliMirela	€. 52	Socio lavoratore
Vladescu Anghel	€. 52	Socio lavoratore

Inoltre si segnala quanto segue:

Riserva legale

Come previsto dallo statuto sociale art.22 e come previsto dall'art. 2545 quarter e quinquies, cod. civ. la presente riserva comprende tutti gli accantonamenti effettuati pari al 30% degli utili conseguiti.

Questi accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti ai sensi dell'art.12 della L. 904/77, risultano solo in parte assoggettati ad Ires in quanto ai sensi dell'art. 6 D.L. 63/2002 (così come risulta aggiornato dall'art. 2 D.L. 138/2011), dal 2012 l'accantonamento annuale a riserva legale è soggetto a tassazione limitatamente al 10%.

Complessivamente abbiamo:

<i>esercizio</i>	<i>%</i>	<i>valore</i>
2012	30%	€. 1.550
2013	30%	€. 1.752
2014	30%	€. 738
2015	30%	€. 2.413
2016	30%	€. 1.992
2017	30%	€. 825
2018	30%	€. 0
Totale		€. 9.270

Altre riserve

Come previsto dallo statuto sociale, questa voce del patrimonio netto comprende la quota di utile che l'assemblea dei soci ha destinato ad altre riserve indivisibili ai sensi dell'art.12 della L. 904/77.

Pertanto queste riserve facoltative risultano non assoggettate ad Ires.

Questa riserva può comunque essere usata per l'azzeramento di perdite pregresse.

Complessivamente abbiamo:

<i>esercizio</i>	<i>%</i>	<i>valore</i>
2012	67%	€. 3.461

2013	67%	€. 3.912
2014	67%	€. 1.649
2015	67%	€. 5.392
2016	67%	€. 4.449
2017	67%	€. 1.842
2018	67%	€. 0
Utilizzo a cop. perdite		€. -20.648
Arrotondamenti (+/-)		€. 0
Totale		€. 55

Fondo mutualistico

L'accantonamento del 3% dell'utile conseguito è stato imputato allo specifico fondo mutualistico art. 11 L. 59/92, e quindi inserito nella voce debiti come altri debiti v/terzi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	728	-	624	572		780
Riserva legale	9.270	-	-	-		9.270
Altre riserve						
Varie altre riserve	20.703	(20.648)	-	-		55
Totale altre riserve	20.703	(20.648)	-	-		55
Utile (perdita) dell'esercizio	(20.648)	20.648	-	-	266	266
Totale patrimonio netto	10.053	-	624	572	266	10.371

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Ris.indivisibile art.12 L.904	55
Totale	55

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

A tal proposito si precisa che, per quanto concerne la quota non distribuibile si fa presente che, ai sensi di quanto riportato a commentato nella classificazione fiscale delle riserve, e in base a quanto dispone lo Statuto Sociale vigente, le riserve esposte sono riserve indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento della cooperativa sociale.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	780	Riserva di capitale	B	780	-
Riserva legale	9.270	Riserva di utili	A,B	9.270	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	55	Riserva di utili	A,B	55	20.648
Totale altre riserve	55			55	20.648
Totale	10.105			10.105	20.648
Quota non distribuibile				10.105	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nessun valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito le movimentazioni del debito per TFR che è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.992
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.746
Utilizzo nell'esercizio	4.670
Totale variazioni	2.076
Valore di fine esercizio	13.068

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	189.020	(108.861)	80.159	80.159
Debiti verso fornitori	130.034	27.505	157.539	157.539
Debiti tributari	21.146	41.004	62.150	62.150
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.451	6.912	11.363	11.363
Altri debiti	18.314	(1.287)	17.027	17.027
Totale debiti	362.965	(34.727)	328.238	328.238

Suddivisione dei debiti per area geografica

Considerata l'operatività della cooperativa sociale, tutti i debiti esposti sono riconducibili all'area Italia

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	80.159	80.159
Debiti verso fornitori	157.539	157.539
Debiti tributari	62.150	62.150
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.363	11.363
Altri debiti	17.027	17.027
Debiti	328.238	328.238

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Dopo queste indicazioni passiamo all'analisi dei dati e a darvi le dovute informazioni riguardanti le voci che compongono il conto economico.

Ricavi

I ricavi da prestazioni di servizi sono aumentati anche in questo esercizio di €. 77.169 (+ 8,21%), aumento che va ad aggiungersi a quello del 2016 di €. 196.158 (+ 60%), del 2017 di €. 175.029 (+33,5%) e del 2018 di €. 244.051 (+35%) e ciò grazie alle politiche gestionali adottate dal 2015 e ulteriormente aggiornate in questo esercizio.

Chiaramente questo sviluppo ha inciso negativamente sulla gestione finanziaria che comunque rimane sotto controllo e con il consolidamento del volume d'affari si ridurrà.

Inoltre si segnala che non esistono incassi di crediti in valute che hanno generato, nel corso dell'esercizio, un saldo per differenze di cambio.

Altri ricavi

Gli altri ricavi sono anch'essi iscritti in bilancio in base alla competenza temporale. Questi si riferiscono quasi esclusivamente a sopravvenienze attive rilevate e abbuoni attivi.

Inoltre si segnala che come sopra indicato, al fine di una corretta comparazione, dal bilancio 2015 le sopravvenienze attive e altri proventi straordinari sono stati anch'essi riclassificate nella voce A.5.b).

Costi della produzione

Essi si riferiscono esclusivamente all'acquisto dei beni e servizi iscritti in bilancio secondo un criterio di corretta competenza economica.

A tal proposito si segnala quanto segue.

- Le spese relative all'acquisto merce sono aumentate di €. 795. L'incremento registrato si riferisce principalmente al costo sostenuto per materiale di consumo medico.
- Le spese di servizi presentano una diminuzione di €. -16.952 e ciò grazie alla nuova gestione del personale diretto ed indiretto.
- Le spese per godimento di beni di terzi rilevano un decremento di €. -1.938 per minori costi di leasing sostenuti.
- Il costo del personale è aumentato di €. 45.142 sempre dovuto all'aumento del volume d'affari e ampliamento del numero dei soci assunti a tempo indeterminato ed instaurati nel corso dell'esercizio.
- Gli ammortamenti registrano un aumento dovuto alla nuova capitalizzazione di costi di ampliamento e di oneri pluriennali (a tal proposito si rimanda alle specifiche dell'attivo).
- Gli oneri diversi di gestione rappresentano principalmente le imposte deducibili e indeducibili sostenute nell'esercizio. La voce presenta un decremento di €. -4.554 per minor imposte rilevate.

Inoltre si segnala che come sopra indicato, al fine di una corretta comparazione, dal bilancio 2015 le sopravvenienze passive e altri oneri straordinari sono stati anch'essi riclassificate nella voce B.14).

Proventi e oneri finanziari

Le voci riepilogano i proventi e oneri finanziari imputati in bilancio nel momento in cui maturano e che sono stati sostenuti. Nel nostro caso specifico, la voce rappresenta:

- gli interessi attivi maturati sulle giacenze medie bancarie;
- gli interessi passivi sostenuti per liquidazioni imposte relative ad anni precedenti

Rettifiche valori

Nessun valore

Proventi e oneri straordinari

La voce è stata annullata secondo quanto previsto dal D.lgs 139/2015.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Inoltre si segnala che non vi sono rilevazioni di imposte anticipate. Per un più ampio approfondimento si rimanda a quanto indicato in precedenza e allo specifico prospetto sotto riportato.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività ADI	625.319
Attività assistenziali privati	312.692
Altri ricavi diversi	80.225
Totale	1.018.236

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera (OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi non presentano alcuna operazioni in valuta.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corso dell'esercizio la nostra cooperativa sociale non ha conseguito alcun provento da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.197
Totale	10.197

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Proventi e oneri straordinari

Come segnalato nelle premesse, con l'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico, è risultato necessario riclassificare le voci precedentemente esposte come proventi e oneri straordinari in altre voci del conto economico ritenute appropriate in base alla tipologia dell'operazione.

Nel nostro caso specifico abbiamo:

- sopravvenienze attive e altri proventi straordinari: riclassificate nella voce A.5.b) = € 0;
- sopravvenienze passive e altri oneri straordinari: riclassificati nella voce B.14) = € 7.944;

- imposte straordinarie: riclassificati nella nuova voce 20) = € . 0

Voce di costo	Importo	Natura
B.14) Oneri diversi di gestione	7.944	Sop, passive per costi es. prec.
Totale	7.944	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Qui di seguito, si provvede a dare evidenza ad ogni posta contabile e ad ogni altra informazione rilevante, la cui esposizione risulti utile od obbligatoria ai fini fiscali. Si ritiene in tal modo di integrare le informazioni già fornite nella nota integrativa adempiendo anche alle richieste da norme fiscali.

Imposte dell'esercizio

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un utile fiscale di € . 9.052 Pertanto, il carico tributario ai fini Ires ammonta a € . 2.173 mentre l'Irap è di € . 0 in quanto per le Onlus di diritto (nostro caso) non risulta dovuto alcun imposta in forza delle norme sotto riportate.

Inoltre si segnala quanto segue:

- Ires: a seguito dell'entrata in vigore delle norme previste dal comma 36-quater dell'art. 2 del D.L. 138 /2011 e dell'inapplicabilità dell'art. 12 della L. 904/1977 alla quota del 10% degli utili annuali destinati a riserva minima obbligatoria (riserva legale), il valore assoggettato a tale imposta risulta essere esclusivamente applicata alla differenza tra le variazioni fiscali in aumento e le variazioni fiscali in diminuzione oltre che al 10% della riserva legale accantonata;

- Irap: si ricorda che come previsto dalla Risoluzione n. 1/2010 e ai sensi dell'art. 77 comma 1 e 2 L. R. n. 10 del 14/07/2003 e dagli art. 11 e 10, comma 8, del D LGS 460/97 si ha che le Onlus di diritto sono esonerate da tale tassazione.

Ai fini Ires:

Descrizione	valori	%	imposte
Utile/Perdita	266		
Ires esercizio	2.173		
Irap esercizio	0		
Storno imposte anticipate	0		
Imposte anticipate	0		
<u>Utile ante imposte a bilancio</u>	<u>2.439</u>	-	-
Totale variazioni in aumento	9.500	-	-
Totale variazioni in diminuzione	-390	-	-
Totale variazioni in diminuzione per utili non tassati	-2.366	-	-
<u>Totale reddito imponibile/perdita</u>	<u>9.183</u>	-	-
Deduzioni liberalità	0		
Ace 1,3%	-131		
<u>Totale reddito imponibile</u>	<u>9.052</u>	<u>24.00%</u>	<u>2.173</u>

Indeducibilità interessi passivi L. 244.2007

In riferimento alla normativa in oggetto, si fa presente che tutti gli interessi passivi sostenuti sono stati dedotti per presenza di valori di Rol dell'esercizio e degli esercizi precedenti superiore a tali costi.

Prospetto Ace L. 201/2011

In riferimento alla normativa in oggetto, che prevede una riduzione dell'imposizione sui redditi derivanti dal finanziamento con capitale di rischio (ricapitalizzazione) al fine di rilanciare lo sviluppo economico del Paese tramite un rafforzamento della struttura patrimoniale delle imprese, si sottolinea che nel corso dell'esercizio in corso il patrimonio netto della società si è incrementato come risulta da prospetto sotto riportato:

<u>Descrizione</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>31/12/2019</u>
Incrementi patrimonio netto		
Utile 2012	€. 5.166	€. 5.166
Utile 2013	€. 5.839	€. 5.839
Utile 2014	€. 2.461	€. 2.461
Utile 2015	€. 8.046	€. 8.046
Utile 2016	€. 6.640	€. 6.640
Utile 2017	€. 2.749	€. 2.749
Utile 2018	€. 0	€. perdita
Decrementi patrimonio netto		
Distribuzione riserve	€. 0	€. 0
Importo rilevante per Ace	€. 30.901	€. 30.901
Valore patrimonio netto	€. 10.054	€. 10.371
Ace 2018 1,5%	€. 150	-
Ace 2019 1,3%	-	€. 131
<i>(% calcolata su minor valore tra importo rilevante e patrimonio netto)</i>		

Imposte differite e anticipate

Nessun valore.

Dettaglio disinquinamento fiscale del bilancio

Deve essere innanzitutto evidenziato che nei bilanci finora presentati non sono mai state eseguite rettifiche di valore o accantonamenti civilistici operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie e ciò con l'esclusivo intento di ridurre l'imposizione fiscale. Quindi non risulta necessario alcuna ulteriore informazione oltre a quanto indicato per le imposte differite e anticipate.

Adesione al regime di trasparenza

Nessuna opzione.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è un documento in cui una società riassume tutti i flussi di cassa che sono avvenuti in un determinato periodo. Il documento, in particolare, riassume le fonti che hanno incrementato i fondi liquidi disponibili per la società e gli impieghi che, al contrario, hanno comportato un decremento delle stesse liquidità. In sintesi, il rendiconto finanziario è chiamato ad informare sulle modalità di reperimento (Fonti) e di utilizzo (Impieghi) della risorsa finanziaria di volta in volta esaminata ed individuata dal fondo di riferimento assunto nel rendiconto stesso.

Nel nostro caso specifico abbiamo ritenuto opportuno la presentazione dei dati richiesti utilizzando il metodo del *rendiconto finanziario indiretto*.

A tal proposito, rifacendosi ai dati esposti nel prospetto sotto riportato, si segnala quanto segue:

- il flusso derivante dalla gestione caratteristica è finalmente positivo e ciò grazie alle politiche di gestione delle risorse umane più in linea con le esigenze finanziarie delle cooperativa.

Il tutto porta a chiudere il rendiconto con un saldo finale negativo di €. +11.097.

Di conseguenza si ritengono valide le politiche economico/finanziarie adottate e si prevede in futuro un ulteriore rientro dell'indebitamento finanziario.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti, si riportano di seguito alcune informazioni e prospetti che sono espressamente richiesti dall'art. 2.427 del codice civile ed altre che devono considerarsi obbligatorie in forza di altre disposizioni di legge o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della nostra cooperativa sociale.

Riepilogo accadimenti del 2019

Nel corso dell'esercizio considerato, la nostra cooperativa sociale, oltre a continuare a condurre la propria attività seguendo le stesse scelte strategiche del precedente esercizio (il tutto con l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico e quindi di porsi come riferimento unico quello del soddisfacimento dei bisogni dei fruitori dei servizi offerti dalla cooperativa mediante l'attivazione di progetti a sostegno dell'assistenza sociale e sanitaria), come per il 2018 anche per il 2019 ha attuato un programma di ampliamento della propria attività di "Assistenza Domiciliare Integrata" (ADI) in stretta collaborazione con le Asl di riferimento, ma nel contempo ha cercato di ridurre i costi operativi e applicare una più attenta gestione dei flussi di cassa.

Infatti, con il piano di ampliamento adottato (per i quali sono stati sostenuti costi capitalizzati per complessive €38.000), la nostra cooperativa in questo esercizio ha puntato a proporre un insieme di servizi e interventi socio sanitari erogati al paziente all'interno della sua abitazione attraverso prestazioni fornite da diversi professionisti e ciò con l'obiettivo di evitare, per quanto possibile, il ricovero del paziente in ospedale o la sua collocazione in una struttura residenziale (RSA o RSSA) oltre il tempo strettamente necessario.

Si tratta di un servizio domiciliare in grado di evitare una situazione traumatica per l'anziano, oltre che un aggravio dei costi per l'assistenza in termini economici.

Con questa iniziativa di ampliamento anche il 2019 fa rilevare un aumento del volume d'affari.

Va inoltre ricordato che nel 2014, la nostra cooperativa, con atto notarile del 26/03/2014, notaio Dr. Vito Pinto, ha trasferito la propria sede sociale da Legnano a Busto Arsizio, Via Bellini 2. Nel contempo è stato aggiornato lo statuto sociale.

Inoltre con delibera del 13/09/2014 la nostra cooperativa ha aderito alla Confesercenti Cooperative Italiane tramite l'iscrizione alla Confcooperative Provinciali di Varese.

Revisione ai sensi dell'art. 2 L.gs 220/2002

La cooperativa è stata ispezionata nel corso del mese di settembre 2019, con esito positivo e rilascio dell'attestato di mutualità, da un revisore dell'associazione di categoria cui la società aderisce.

Infatti dalla revisione è emerso il seguente giudizio positivo e senza rilievi.

Si fa presente inoltre che nessuna irregolarità è stata verbalizzata e sanzionata.

Specifiche rivalutazioni

La nostra cooperativa sociale, nel rispetto delle normative di legge, nel corso degli esercizi non ha mai provveduto ad effettuare alcuna rivalutazioni:

Privacy

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale/soci ed il conseguente numero medio risulta così riepilogabile:

--	--	--	--	--

	progetto/co.co.co	Impiegati	volontari	Totale
Inizio esercizio	4	7	3	14
Assunzioni/passaggi di qualifica	9	2	0	11
Uscite/passaggi di qualifica	6	4	0	10
Fine esercizio	7	5	3	15

	Numero medio
Impiegati	6
Altri dipendenti	9
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del n. 16, art. 2427 c.c., si fa presente quanto segue.

- Compensi amministratori: l'importo totale dei corrispettivi spettante annualmente all'organo amministrativo ammonta a €. 21.221 come da delibera del Cda del 30/10/2019 di rinuncia di parte del compenso deliberato dall'assemblea in data 30/04/2018, compenso che quindi per il 2019 è passato da €. 25.000 a €. 21.000 oltre spese sostenute e contributi.
- Compenso sindaci: nessun compenso risulta esposto in bilancio in quanto la società non è obbligata a dotarsi di un collegio sindacale.

	Amministratori
Compensi	21.221

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si fa presente che, riguardo alle nuove norme previste dall'art. 379, D.Lgs. n. 14/2019, dopo attenta analisi si è giunti alla conclusione che, non avendo valori iscritti in bilancio (ricavi e attivo) superiori a quanto previsto dalle norme richiamate e avendo un valore ULA di riferimento minore di 20 unità nei precedenti esercizi e anche nel 2019, non sussiste alcun obbligo per la nostra cooperativa sociale di nominare un revisore dei conti.

A tal proposito va però ricordato che nel corso del mese di maggio 2017 l'organo amministrativo ha provveduto a sottoscrivere un contratto professionale relativo alla nomina di un revisore indipendente per il servizio di *certificazione volontaria* del bilancio e non quindi la revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 27/01/2010 n. 39.

Pertanto tale incarico non comprende la verifica della regolare tenuta della contabilità, né l'iscrizione alla CCIAA di competenza della presente nomina.

Si ricorda inoltre che questo incarico è stato ratificato all'assemblea con verbale del 02/12/2017.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Conti d'ordine

Come segnalato ed in conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Infatti, dato che le immobilizzazioni materiali condotte in leasing sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale e i conti d'ordine non sono più esposti nel bilancio, qui di seguito si segnala quanto segue:

- la quantificazione del debito residuo corrispondente alla somma dei canoni a scadere e dei prezzi di riscatto di tutti i contratti in essere ammonta a €. 4.170 di cui:

<u>Descrizione</u>	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2019</u>
Leasing auto	€. 1.957	€. 0 (leasing terminato)
Macchinario	€. 6.765	€. 4.170 (nuovo dal 2018)
<u>Altro</u>	<u>€. 0</u>	<u>€. 0</u>
<u>Totale</u>	<u>€. 8.722</u>	<u>€. 4.170</u>

Questo debito risulta iscritto al valore nominale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad un specifico affare (art. 2447-septies)

La nostra società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), codice civile.

Finanziamenti destinati ad un specifico affare (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parte correlate (punto 22-bis)

Ai sensi di quanto richiesto dalle modifiche introdotte nell'art. 2427 c.c. dal D.Lgs 173/2008, si precisa che il bilancio presenta operazioni concluse con parti correlate ma a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Covid-19

La diffusione dell'epidemia del Coronavirus (COVID-19) ha comporta oltre alle inevitabili drammatiche problematiche sanitaria, anche una valutazione di eventuali riflessi sui bilanci.

Quindi, con riferimento all'obbligo disposto dal n. 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile che impone l'informazione nella nota integrativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed in linea di principio al fatto che questa informativa deve indicare la natura degli eventi e la stima dei possibili effetti sul bilancio (se la quantificazione risulta possibile con una certa attendibilità oppure evidenziando le incertezze derivanti dal fenomeno), si fa presente quanto segue.

Continuità Aziendale e effetti sulla situazione patrimoniale/finanziaria della società

E' evidente che questa epidemia ha inciso sull'operatività di questi primi mesi del 2020, facendo registrare una leggera riduzione dei ricavi.

Comunque, dopo attenta analisi si può garantire che, tale incidenza è molto limitata visto che la maggior parte delle nostre attività sono proprio a supporto del settore sanitario e di attività di assistenza in senso generale, settori non colpiti dal Covid-19.

Comunque, l'organo amministrativo sta dando corso a tutte le possibili iniziative per mantenere e sviluppare il proprio business che per anni ci ha contraddistinto.

Va poi precisato che alla data di redazione del presente bilancio non sono individuabili significativi effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Comunque la società sta monitorando tutte le iniziative governative al fine di individuare quale soluzione possa essere opportunamente adottata.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa, in quanto sociale, costituita ed operante nel rispetto della Legge 8 novembre 1991 n. 381, è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del C.C., così come stabilisce l'art. 111- septies delle disposizioni per l'attuazione del c.c. e disposizioni transitorie (D.Lgs. n.6/2003 art.9).

A tal proposito si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali;
- ha introdotto nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del C.C.;
- è iscritta nella categoria cooperative sociali dell'Albo delle cooperative;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali;
- lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale cui si rinvia nel dettaglio;
- l'oggetto sociale è individuato analiticamente dall'art.4 del vigente statuto sociale, cui si rinvia;
- la cooperativa non distribuisce né ha distribuito dividendi ai soci cooperativi e pertanto non risulta necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dall'art.2545 quinquies c.2 c.c..

Comunque, indipendentemente dal fatto che la nostra cooperativa non è soggetta ai parametri ex art. 2513 codice civile, al solo fine di integrare l'informativa di bilancio si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione:

<u>Descrizione</u>	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2019</u>
<i>Punto a)</i>		
Ricavi per prestazioni servizi v/soci	€. 0	€. 0
Ricavi per prestazioni servizi (bilancio voce A/1)	€. 941.067	€. 1.018.236
% ricavi servizi soci su totale ricavi A/1	0%	0%
<i>Punto b)</i>		
Costo lavoro soci	€. 194.231	€. 239.373
Costo lavoro (bilancio voce B/9)	€. 194.231	€. 239.373
% costo lavoro soci su totale costo lavoro B/9	100%	100%
<i>Punto c)</i>		
Costo produzione servizi ricevuti dai soci	€. 33.109	€. 26.063
Costo produzione servizi (bilancio B/7)	€. 661.745	€. 644.793
% costo produzione servizi soci su totale costo servizi B/7	5,0%	4,0%

Inoltre come richiesto in sede di verifica, ai fini di una completa analisi dei dati per la verifica della sussistenza della mutualità prevalente, si evidenziano i seguenti dati.

<u>Descrizione</u>	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2019</u>
Costo produzione lavoro soci B/07	€. 33.109	€. 26.063
Costo produzione lavoro soci B/09	€. 194.231	€. 239.373
Total produzione lavoro soci	€. 227.340	€. 265.436
Totale altri costi produzione lavoro B/09+B/07	€. 855.976	€. 884.166
Costo complessivo lavoro B/09+B/07	€. 227.340	€. 265.436

% incidenza Costo prod. soci su totale 26.6% 30.0%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 ultimo comma c.c. si specifica che nell'esercizio sono pervenute all'organo amministrativo da parte dei soci:

- 12 domande di ammissione,
- 11 domande di recesso.

Quindi la compagine sociale è composta al termine dell'esercizio di 15 soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545 c.c. e dell'art. 2 della legge n. 59/1992 si sottolinea quanto segue:

- lo Statuto sociale prevede all'art. 3 lo scopo mutualistico della cooperativa conformemente a quanto richiesto dall'art. 381/91;

- lo Statuto sociale prevede all'art. 4 le attività e gli scopi sociali che la cooperativa si pone di raggiungere e di svolgere in ossequio alle leggi nazionali, regionali e comunitarie.

Sinteticamente, si fa presente che fino ad oggi la cooperativa ha posto in essere le seguenti attività:

- assistenza domiciliare per anziani;
- assistenza ospedaliera;
- assistenza domiciliare malati di Alzheimer;
- servizi infermieristici e fisioterapici;
- trasporto anziani e disabili;
- assistenza domiciliare integrata (ADI);

il tutto come meglio specificato nel bilancio sociale predisposto.

Altresì, si specifica che, i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, si dà atto che, con riferimento a quanto richiesto dalla Legge 205/2017 (Legge di Stabilità 2018 che contiene importanti interventi nel settore della cooperazione), in sede di approvazione del bilancio 2017 è stato nominato il nuovo organo amministrativo composto da tre membri che rimarranno in carica per un triennio e quindi fino all'approvazione del bilancio 2020.

A tal proposito si dà atto che nell'esercizio considerato, il CdA si è riunito n.11 volte deliberando in particolare sulle domande di ammissione e di recesso dei soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio, l'assemblea non ha deliberato alcuna ripartizione di ristorni ai soci anche mediante aumento proporzionale delle rispettive quote o con l'emissione di nuove azioni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società nell'esercizio considerato non ha ricevuto alcun contributo dalla Regione Lombardia o qualsiasi altro ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si sottolinea che l'organo amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso nonché le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone che la perdita conseguita venga azzerata utilizzando la voce del patrimonio netto "Altre riserve"

Pertanto, conseguendo una perdita d'esercizio abbiamo quanto segue:

<u>Descrizione</u>	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2019</u>
3% a Fondo mutualistico L. 59/92	€. 0	€. 10
30% a Riserva legale indivisibile	€. 0	€. 79
Residuo a Riserva indivisibile Art. 12 L. 904/77	€. 0	€. 177
Totale utile d'esercizio	€. 0	€. 266

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Busto Arsizio, 15/05/2020

IL PRESIDENTE



Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Dott. Reccini Mauro, dottore commercialista, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n. 23508 rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per la Lombardia sezione staccata di Varese, il 27/03/2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese